

Unione Montana Marosticense

Marostica (Provincia di Vicenza)

UNIONE MONTANA MAROSTICENSE

16 GEN. 2018

PROT. N. FASC. CAT.

***PARERE
DELL'ORGANO DI REVISIONE
ALLA PROPOSTA
DI BILANCIO DI PREVISIONE
PER GLI ESERCIZI 2018/2020***

***L'Organo di revisione
Dott. Luigi Galliotto***

Sommario

Verifiche preliminari.....	p.
Equilibri finanziari.....	p.
Analisi dell'indebitamento	p.
Pareggio di bilancio 2018-2020	p.
Analisi delle principali poste delle entrate correnti	p.
Analisi delle principali poste delle spese correnti.....	p.
Analisi delle principali poste delle entrate in conto capitale	p.
Analisi delle principali poste delle spese in conto capitale	p.
Organismi partecipati	p.
Verifica dei parametri di deficitarietà.....	p.
Considerazioni finali	p.
Conclusioni	p.
Allegati	p.



Premessa

Il presente Schema di parere dell'Organo di revisione alla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2018-2020 è formulato sulla base della normativa vigente alla data del 1° Ottobre 2017.

Il Documento di seguito contenuto incorpora molti dati relativi agli Schemi di questionario richiesti dalle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti per il bilancio di previsione secondo quanto indicato dalle "Linee guida" per l'attuazione dell'art. 1, commi 166 e 167, della "Legge Finanziaria 2006".

Lo Schema intende fornire ai professionisti, che ricoprono incarichi negli Enti Locali, uno strumento operativo per la redazione del Parere sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati, da adattare alle diverse realtà degli Enti Locali ed integrato con osservazioni, rilievi e proposte su specifiche questioni rilevate nell'espletamento dell'incarico.

Ricordiamo che tutti gli Enti Locali adottano il "bilancio armonizzato" ai sensi del Dlgs. n. 118/11 e relativi Allegati tra i quali, in particolare il Principio della competenza finanziaria potenziata, secondo cui le obbligazioni giuridiche attive e passive perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, con imputazione all'esercizio di scadenza.



VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto dott. Luigi Galliotto, Organo di revisione economico-finanziaria dell'Unione Montana Marosticense

ricevuto

con apposita comunicazione formale, in data 03 gennaio 2018:

- ☐ lo Schema di bilancio di previsione per gli esercizi 2018/2020;
- ☐ il Dup (Documento unico di programmazione) 2018/2020;
- ☐ il Prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione 2017;
- ☐ il Prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del "Fondo pluriennale vincolato";
- ☐ il Prospetto concernente la composizione del "Fondo crediti di dubbia esigibilità";
- ☐ il Prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- ☐ il Prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di Organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- ☐ il Prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle Regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- ☐ le Deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe per i "servizi a domanda individuale", i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- ☐ la Tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
- ☐ la Nota integrativa;
- ☐ la Dichiarazione del Responsabile del Servizio Finanziario attestante la veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa;

visti

- il Dlg. n. 118/11 ("Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio");
- gli Schemi di bilancio di previsione finanziario validi a decorrere dal 2018 (Allegato n. 9, al Dlg. n. 118/11);
- i seguenti principi contabili aggiornati:
 - o principio contabile applicato della programmazione (Allegato n. 4/1, al Dlg. n. 118/11);
 - o principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2, al Dlg. n. 118/11);
 - o principio contabile applicato della contabilità economico-patrimoniale (Allegato n. 4/3, al Dlg. n. 118/11);
- il Dlg. n. 267/00 (TUEL);
- lo Statuto ed il Regolamento di contabilità dell'Ente;

dato atto

- che tutti i documenti contabili in precedenza richiamati sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica, descrizione e classificazione dei bilanci di cui al D. Lgs. n. 118/11;

attesta

- che i dati più significativi dello Schema di bilancio di previsione 2018/2020 sono quelli evidenziati nelle seguenti Sezioni.



La compilazione delle seguenti Tabelle permette di comparare le voci di entrata e di spesa suddivise per natura, tenendo conto della ripartizione per Titoli del nuovo Piano dei conti della contabilità armonizzata.

ENTRATA

VOCI	CONSUNTIVO 2016	ASSESTATO 2017	PREVISIONE 2018	PREVISIONE 2019	PREVISIONE 2020
Fondo pluriennale vincolato (Fpv)	16.495,00	1.000,00	0	0	0
<i>di cui di parte corrente</i>	-----	1.000,00			
<i>di cui di parte capitale</i>	16.495,00				
ENTRATE TRIBUTARIE					
Imposta Unica Comunale (Iuc)					
<i>di cui Imu</i>					
<i>di cui Tasi</i>					
<i>di cui Tari</i>					
Imposta comunale sulla pubblicità					
Addizionale Irpef					
Fondo di solidarietà comunale					
Altre imposte					
Tosap					
Altre tasse					
Recupero evasione					
Diritti su pubbliche affissioni					
Altre entrate tributarie proprie					
Altro (specificare)					
Totale Titolo I	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TRASFERIMENTI					
Trasferimenti dallo Stato					
Trasferimenti da Ue					
Trasferimenti dalla Regione		432.370,00	432.500,00	432.500,00	432.500,00
Altri trasferimenti		10.000,00	10.000,00		
Altro (specificare) dai comuni		1.510.567,59	1.554.529,04	1.543.327,43	1.515.058,36
Totale Titolo II	1.768.865,25	1.952.937,59	1.997.029,04	1.975.827,43	1.947.558,36
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE					
Diritti di segreteria e servizi comunali					
Proventi contravvenzionali	382.797,09	385.000,00	325.000,00	325.000,00	325.000,00
Entrate da servizi scolastici					
Entrate da attività culturali					
Entrate da servizi sportivi					
Entrate da servizio idrico					
Entrate da smaltimento rifiuti					
Entrate da servizi infanzia					
Entrate da servizi sociali	169.373,09	78.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00
Entrate da servizi cimiteriali					
Entrate da farmacia comunale					
Altri proventi da servizi pubblici					
Proventi da beni dell'Ente					
Interessi attivi	0,31	500,00	500,00	500,00	500,00
Utili da aziende e società					
Altri proventi	65.930,11	98.684,29	61.051,00	61.051,00	61.051,00
Altro (specificare) IVA attività commerciali	12.987,98	14.000,00	14.000,00	14.000,00	14.000,00
Totale Titolo III	631.088,58	576.184,29	470.551,00	470.551,00	470.551,00
Totale entrate correnti	2.399.953,83	2.529.121,88	2.467.580,04	2.446.378,43	2.418.109,36
ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI E DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE					
Alienazione di beni patrimoniali					
Trasferimenti dallo Stato					
Trasferimenti da Ue					
Trasferimenti dalla Regione	38.815,22				
Trasferimenti da altri enti pubblici (comuni)		8.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Trasferimenti da altri soggetti					
Riscossione di crediti					
Altro (specificare)					
Totale Titolo IV	38.815,22	8.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00



ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIERIE Titolo V		0	0	0	0
ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI					
Anticipazione di cassa	0				
Finanziamenti a breve termine					
Assunzione di mutui e prestiti					
Emissione di Boc					
Altro (specificare)					
Totale Titolo VI	0				
Totale entrate in conto capitale	38.815,22	8.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE (Titolo VII)	0	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO (Titolo IX)	291.190,00	798.000,00	803.000,00	803.000,00	803.000,00
Avanzo applicato	48.000,00	186.658,41	0	0	0
Totale complessivo entrate	2.794.454,05	3.822.780,29	3.574.580,04	3.553.378,43	3.525.109,36



SPESA

VOCI	CONSUNTIVO 2016	ASSESTATO 2017	PREVISIONE 2018	PREVISIONE 2019	PREVISIONE 2020
Disavanzo di amministrazione	-----				
SPESE CORRENTI					
<i>Personale</i>					
<i>Acquisto beni di consumo</i>					
<i>Prestazioni di servizi</i>					
<i>Utilizzo di beni di terzi</i>					
<i>Trasferimenti</i>					
<i>Interessi passivi</i>					
<i>Imposte e tasse</i>					
<i>Oneri straordinari</i>					
<i>Ammortamenti d'esercizio</i>					
<i>Fondo crediti dubbia esigibilità</i>					
<i>Fondo di riserva</i>					
<i>Altro (specificare)</i>					
Redditi da lavoro dipendente	804.939,23	886.666,58	901.685,00	894.035,00	894.035,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	55.438,88	61.979,00	72.460,77	63.424,00	63.424,00
Acquisto di beni e servizi	1.065.893,07	1.136.056,80	1.133.630,00	1.109.180,00	1.079.980,00
Trasferimenti correnti	209.891,56	438.700,91	245.600,00	245.600,00	245.600,00
Interessi passivi	1,42	100,00	100,00	100,00	100,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	25.186,64	25.330,00	26.860,00	26.860,00	26.860,00
Altre spese correnti	60.625,85	73.640,37	77.701,04	89.429,43	90.360,35
Totale Titolo I	2.221.976,65	2.622.473,66	2.449.830,04	2.428.628,43	2.400.359,36
SPESE IN CONTO CAPITALE					
<i>Acquisizione di beni immobili</i>					
<i>Espropri e servitù onerose</i>					
<i>Acquisti di beni per realizzazioni in economia</i>					
<i>Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia</i>					
<i>Acquisto di mobili, macchine e attrezzature</i>					
<i>Incarichi professionali esterni</i>					
<i>Trasferimenti di capitale</i>					
<i>Partecipazioni azionarie</i>					
<i>Conferimenti di capitale</i>					
<i>Concessione di crediti e anticipazioni</i>					
<i>Altro (specificare)</i>					
Investimenti fissi lordi	122.397,91	102.306,63	21.750,00	21.750,00	21.750,00
contributi agli investimenti					
Altri trasferimenti in conto capitale					
Altre spese in conto capitale					
Totale Titolo II	122.397,91	102.306,63	21.750,00	21.750,00	21.750,00
SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0	0	0
Titolo III					
SPESE PER RIMBORSO PRESTITI					
<i>Rimborso capitale mutui</i>					
<i>Rimborso capitale Boc</i>					
<i>Rimborso anticipazioni di tesoreria</i>					
<i>Rimborso di altri prestiti</i>					
<i>Altro (specificare)</i>					
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine					
Rimborso di titoli obbligazionari					
Rimborso prestiti a breve termine					
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine					
Rimborso di altre forme di indebitamento					
Totale Titolo IV	0	0	0	0	0

CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE Titolo V	0,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
USCITE PER C/TERZI E PARTITE DI GIRO Titolo VII	291.190,00	798.000,00	803.000,00	803.000,00	803.000,00
Totale Spese	2.635.564,56	3.822.780,29	3.574.580,04	3.553.378,43	3.525.109,36



Riepilogo generale per Titoli**Entrate**

Titolo	Denominazione		Rendiconto 2016	Assestato 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	previsioni competenza		1.000,00	0	0	0
	Fondo pluriennale vincolato per spese c/capitale	previsioni competenza	16.495,00		0	0	0
	Utilizzo avanzo di amministrazione	previsioni competenza	48.000,00	186.658,41	0	0	0
	Fondo iniziale di cassa			399.389,85	250.000,00		
TITOLO I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva a perequativa	previsioni competenza					
		previsioni di cassa					
TITOLO II	Trasferimenti correnti	previsioni competenza	1.768.865,25	1.952.937,59	1.997.029,04	1.975.827,43	1.947.558,36
		previsioni di cassa	1.896.885,93	2.059.151,60	2.233.391,64		
TITOLO III	Entrate extratributarie	previsioni competenza	631.088,58	576.184,29	470.551,00	470.551,00	470.551,00
		previsioni di cassa	627.234,50	596.381,30	550.151,55		
TITOLO IV	Entrate in conto capitale	previsioni competenza	38.815,22	8.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
		previsioni di cassa	24.406,63	56.215,71	33.407,50		
TITOLO V	Entrate da riduzione attività finanziarie	previsioni competenza	0	0	0	0	0
		previsioni di cassa	0	0			
TITOLO VI	Accensione prestiti	previsioni competenza	0	0	0	0	0
		previsioni di cassa	0	0	0		
TITOLO VII	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	previsioni competenza	0	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
		previsioni di cassa	0	300.000,00	300.000,00		
TITOLO IX	Entrate conto terzi e partite di giro	previsioni competenza	291.190,00	798.000,00	803.000,00	803.000,00	803.000,00
		previsioni di cassa	287.285,97	802.816,72	807.162,52		
Totale generale entrate		previsioni competenza	2.794.454,05	3.822.780,29	3.574.580,04	3.553.378,43	3.525.109,36
		previsioni di cassa	3.308.850,98	3.814.565,33	4.174.057,21		

Spese

Titolo	Denominazione		Rendiconto 2016	Assestato/ Rendiconto 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
	Disavanzo di amministrazione		-----				
TITOLO I	Spese correnti	previsioni competenza	2.221.976,65	2.622.473,66	2.449.830,04	2.428.628,43	2.400.359,36
		di cui già impegnato					
		di cui Fpv	1.000,00				
		previsione di cassa	2.392.028,66	2.945.442,87	2.908.565,25		
TITOLO II	Spese in conto capitale	previsioni competenza	122.397,91	102.306,63	21.750,00	21.750,00	21.750,00
		di cui già impegnato					
		di cui Fpv					
		previsione di cassa	184.592,76	139.641,26	57.362,00		
TITOLO III	Spese per incremento di attività finanziarie	previsioni competenza	0	0			
		di cui già impegnato					
		di cui Fpv					
		previsione di cassa	0	0			
TITOLO IV	Rimborso prestiti	previsioni competenza	0	0			
		di cui già impegnato					
		di cui Fpv					
		previsione di cassa	0	0			
TITOLO V	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	previsioni competenza	0	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
		di cui già impegnato					
		di cui Fpv					
		previsione di cassa	0	300.000,00	300.000,00		
TITOLO VII	Spese per conto terzi e partite di giro	previsioni competenza	291.190,00	798.000,00	803.000,00	803.000,00	803.000,00
		di cui già impegnato					
		di cui Fpv					
		previsione di cassa	332.839,71	802.860,19	809.408,17		
	Totale generale spese	previsioni competenza	2.635.564,56	3.822.780,29	3.574.580,04	3.553.378,43	3.525.109,36
		di cui già impegnato					
		di cui Fpv					
		previsione di cassa	2.909.461,13	4.187.944,32	4.075.335,42		
		Avanzo di competenza	158.889,49		0		
		Fondo finale di cassa	399.389,85	26.010,86	98.721,79		
		Totale a pareggio competenza	2.794.454,05	3.822.780,29	0		
		Totale a pareggio cassa	3.308.850,98	4.213.955,18	4.174.057,21		

Le previsioni di cassa vengono formulate sulla base dell'andamento delle entrate e delle spese degli anni precedenti, tenuto conto delle eventuali nuove e/o diverse attività programmate.

In base a quanto dichiarato dal Responsabile del Servizio Finanziario nella Relazione tecnica, e dalle verifiche effettuate, l'Organo di revisione ritiene congrue e attendibili le previsioni inserite in bilancio.



Risultato d'amministrazione presunto

Avanzo di amministrazione applicato al bilancio di previsione 2018/2020

Al bilancio di previsione è allegata una Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2017. Il risultato di amministrazione presunto deve esser descritto nella sua composizione nella Nota integrativa.

La prima parte della Tabella dimostrativa consente di determinare l'importo del risultato di amministrazione e la seconda parte del prospetto rappresenta la composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente alla prima annualità a cui si riferisce il bilancio di previsione, costituita:

1. dalla **quota del risultato di amministrazione accantonata**: "Fondo crediti di dubbia esigibilità" e altri eventuali accantonamenti per passività potenziali;
2. dalla **quota vincolata del risultato di amministrazione del periodo precedente**, precisando a quali vincoli si fa riferimento, secondo la classificazione prevista dal principio applicato 9.2. L'elenco analitico dei vincoli è riportato nella Nota integrativa, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'Ente;
3. dalla **quota del risultato di amministrazione destinata agli investimenti**. I fondi destinati a investimento sono costituiti dalle entrate in c/capitale senza vincoli di specifica destinazione che ancora non hanno finanziato spese di investimento, utilizzabili solo a seguito dell'approvazione del rendiconto;
4. l'eventuale **quota libera dell'avanzo di amministrazione** presunto utilizzabile solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, quando ne sia dimostrata la sua effettiva consistenza e, quindi, nella misura in cui l'avanzo risulti effettivamente realizzato.

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO 2017

1) Determinazione risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2017:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2017	221.791,45
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2017	0
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2017	2.428.236,79
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2017	2.528.297,40
+/-	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2017	0
-/+	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2017	0
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2017 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2018	121.730,84
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2017	91.000,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2017	150.000,00
+/-	Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2017	0
-/+	Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2017	0
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2017	0
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2017	62.730,84
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2017:		
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31 dicembre 2017	4.688,52
	Altri fondi	0
	B) Totale parte accantonata	4.688,52
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0
	Vincoli derivanti da trasferimenti	0
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0

Altri vincoli da specificare		20.000,00
	C) Totale parte vincolata	20.000,00
Parte destinata agli investimenti		0
	D) Totale destinata agli investimenti	0
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	38.042,32
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2017:		
Utilizzo quota vincolata		
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		0
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti		0
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0
Utilizzo altri vincoli da specificare		0
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0

Non è previsto utilizzo di quote vincolate del risultato presunto di amministrazione 2017 nell'esercizio 2018.



EQUILIBRI FINANZIARI**Verifica dell'equilibrio finanziario complessivo**

BILANCIO DI PREVISIONE					
EQUILIBRI DI BILANCIO					
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		250.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		2.467.580,04	2.446.378,43	2.418.109,36
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		2.449.830,04	2.428.628,43	2.400.359,36
di cui:					
- Fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- Fondo crediti di dubbia esigibilità			4.000,00	5.000,00	5.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL. n. 35/13 e s.m. e rifinanziamenti)			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			17.750,00	17.750,00	17.750,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ART. 162, COMMA 6, TUEL					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾	(+)		0,00	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a Legge o PC	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		17.750,00	17.750,00	17.750,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		4.000,00	4.000,00	4.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
D) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a Legge o PC	(+)		17.750,00	17.750,00	17.750,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		21.750,00	21.750,00	21.750,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa			0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione inoltre attesta, sulla base della documentazione fornita:

- di *non aver* rilevato irregolarità contabili, tali da poter incidere sugli equilibri del bilancio 2018/2020.

Cassa Vincolata

La cassa vincolata al 31 dicembre 2017 (comunque alla data di redazione della presente relazione se anteriore al 31/12) ammonta ad Euro 0 -

Il “Fondo pluriennale vincolato”

In allegato al bilancio di previsione è previsto il Prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del “Fondo pluriennale vincolato” relativo all'anno 2018.

Tale prospetto partendo dal valore del “Fondo” presunto al 31 dicembre 2017, permette di evidenziare:

- le spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal “Fpv” ed imputate all'esercizio 2018;
- la quota di “Fpv” al 31 dicembre 2017 non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2018 e rinviata agli esercizi successivi;
- il “Fpv” previsto al 31 dicembre 2018.

Fpv al 31 dicembre 2017	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal Fpv e imputate all'esercizio 2018	Quota del Fpv al 31 dicembre 2017 non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2018 e rinviata all'esercizio 2019	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2018 con copertura costituita dal Fpv con imputazione all'esercizio 2019	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2018 con copertura costituita dal Fpv con imputazione all' esercizio 2020	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2018 con copertura costituita dal Fpv con imputazione agli esercizi successivi	Imputazione non ancora definita	Fpv al 31 dicembre 2018
Euro 0	Euro 0	Euro 0	Euro 0	Euro 0	Euro 0	Euro 0	Euro 0

L'Organo di revisione ha verificato:

- che le modalità di calcolo del “Fondo pluriennale vincolato” rispondono a quanto disposto dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria e che nell'anno 2018 sono previste solamente le spese “esigibili” in quell'esercizio.
- l'evoluzione dei cronoprogrammi che hanno comportato la reimputazione dei residui passivi nel periodo 2018/2020, secondo il criterio di esigibilità, coperti da “Fpv”;
- la coerenza dei cronoprogrammi relativi alla costituzione e formazione di nuovo “Fpv” in competenza 2018/2020.

“Fondo crediti dubbia esigibilità”

L'Organo di revisione ha verificato che tutte le entrate, anche quelle di dubbia e difficile esazione, siano state previste per intero. A fronte delle entrate per le quali non è certa la riscossione integrale, è stata iscritta in bilancio un'apposita posta contabile denominata “Accantonamento al Fcde”.

A tale riguardo, l'Organo di revisione attesta che l'ammontare del “Fondo crediti dubbia esigibilità” iscritto tra le spese è costituito nel rispetto di quanto previsto dal principio della competenza finanziaria ed ammonta ad Euro 4.000,00.

Il “Fondo crediti di dubbia esigibilità” viene incrementato con i seguenti accantonamenti previsti (Missione

20 – Programma 02 *Fondo svalutazione crediti*:

	2018	2019	2020
Accantonamento di parte corrente	4.000,00	5.000,00	5.000,00
Accantonamento di parte capitale			
Accantonamento totale	4.000,00	5.000,00	5.000,00

Accantonamento altri fondi

Non sono stati effettuati accantonamenti ad altri fondi, in quanto non si rilevano situazioni che richiedano tali accantonamenti (rischi contenzioso, oneri futuri, perdite organismi partecipati).

Entrate e spese correnti aventi carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione prende atto che non sono presenti entrate e spese correnti con carattere di eccezionalità e non ripetitive.

ANALISI DELL'INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione attesta:

- che l'ente non ha indebitamento in corso, né è previsto il ricorso all'assunzione di mutui nel corso del triennio 2018/2020;
- che l'accertamento dei limiti della capacità di indebitamento previsti dall'art. 204, comma 1, del Dlgs. n. 267/00, dà comunque le seguenti risultanze:

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI (Rendiconto della gestione anno 2016), <i>ex art. 204, comma 1, del Dlgs. n. 267/00</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	0
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	1.768.865,25
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	631.088,58
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	2.399.953,83
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale:	239.995,38
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all' <u>art. 207 del Tuel</u> autorizzati fino al 31 dicembre dell'esercizio precedente (1)	0
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all' <u>art. 207 del Tuel</u> autorizzati nell'esercizio in corso	0
Contributi erariali o regionali in c/interessi su mutui	0
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0
Ammontare disponibile per nuovi interessi	0
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31 dicembre dell'esercizio precedente	0
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	0
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	0
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0
<i>di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento</i>	0
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento*	0

(1) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

*Non concorrono al limite dell'indebitamento le garanzie prestate per le quali l'ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito

- che l'Ente, pertanto, nel triennio 2018/2020 *non supera* il limite di indebitamento di cui al comma 1 dell'art. 204, del Dlgs. n. 267/00;
- che l'Ente, pur non avendo mai fatto ricorso all'anticipazione, *ha previsto uno* stanziamento per anticipazioni di tesoreria *[per Euro 300.000,00 importo minore del limite previsto dall'art. 222, del Tuel, di Euro 999.980,00; l'entità dello stanziamento a titolo di interessi è di Euro 100,00 e l'entità delle entrate a specifica destinazione che si presume di utilizzare in termini di cassa, ai sensi dell'art. 195, del Tuel è di Euro 0,00, con corrispondente vincolo sull'anticipazione di Tesoreria concedibile;*
- che l'Ente nel corso degli esercizi 2018/2020 *non prevede* di procedere alla realizzazione di opere mediante lo strumento del "lease back", del "leasing immobiliare" o del "leasing immobiliare in costruendo";
- che l'Ente *non ha* in essere e/o in programma operazioni di "project financing", che per gli anni 2018/2020.



PAREGGIO DI BILANCIO - SALDO OBIETTIVO DI FINANZA PUBBLICA

L'Organo di Revisione ha verificato che le Unioni Montane non sono assoggettate ai vincoli di finanza pubblica.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE ENTRATE CORRENTI

ENTRATE TRIBUTARIE

Il Revisore accerta l'assenza di entrate tributarie in quanto l'Unione Montana non è titolare di tale tipologia di entrate.

ENTRATE DA TRASFERIMENTI

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti pubblici

L'Organo di revisione dà atto che:

- sono stati iscritti in bilancio trasferimenti regionali per complessivi Euro 432.500,00, tenuto conto dell'andamento delle entrate degli anni precedenti;
- i trasferimenti sono stati imputati a bilancio secondo quanto previsto dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2, al Dlgs. n. 118/11):
 - ☐ di quanto già comunicato dalla Regione;
 - ☐ di quanto previsto da Leggi regionali già in vigore;
 - ☐ delle funzioni delegate da Leggi regionali già in vigore;
 - ☐ delle richieste di finanziamento già presentate o che si intende presentare alla Regione nel corso del 2018.

Tenuto conto di quanto sopra, l'Organo di revisione *ritiene* congrue le previsioni iscritte in bilancio.

Raccomanda tuttavia agli Organi dell'Ente:

- l'adozione di un sistema di costante monitoraggio dei trasferimenti erariali effettivamente spettanti, sulla base delle comunicazioni che verranno di volta in volta rese note dal Ministero dell'Interno ed a provvedere, se del caso, ad effettuare con la massima tempestività le necessarie variazioni di bilancio;
- che gli impegni di spesa a fronte di trasferimenti regionali vengano assunti solo dopo la formale comunicazione dell'avvenuta concessione del finanziamento;
- che, a livello di Peg, le spese conseguenti a trasferimenti con vincolo di destinazione vengano tenute opportunamente distinte dalle altre previsioni di spesa.



ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione "Codice della strada" (art. 208, del Dlgs. n. 285/92)

Le previsioni per gli esercizi 2018/2020 presentano i seguenti valori in *continuità* con i dati rendicontati per l'ultimo esercizio approvato e la corrente annualità, tenendo conto del fatto che fino ai primi mesi del 2017 era stato installato un sistema automatico di rilevazione delle infrazioni su un impianto semaforico:

	Esercizio 2016	Esercizio 2017 Preconsuntivo	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020
Previsione	-----	385.000,00	325.000,00	325.000,00	325.000,00
Accertamento	382.797,09	364.793,41	-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	382.797,09	364.793,41	-----	-----	-----

La parte legislativamente vincolata della previsione (50%) relativa esclusivamente alla voce sanzioni per violazioni al C.D.S. di competenza esclusiva dell'Unione risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Esercizio 2016	Esercizio 2017 Preconsuntivo	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020
Spesa corrente	134.150,00	135.000,00	Da definire con apposita delibera di Giunta		
Spesa per investimenti	40.850,00	25.000,00			

Per l'anno 2018, la destinazione delle entrate **sarà determinata** con Deliberazione di Giunta *rispettando* il vincolo di destinazione previsto dalle norme in materia.

L'Organo di revisione dà atto che:

- l'entrata in questione è *stata* altresì iscritta in bilancio tenendo conto di quanto previsto all'art. 162, commi 1 e 4, del Dlgs. n. 267/00, per l'importo lordo che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio (e non per l'importo che si prevede effettivamente di introitare);
- una quota pari ad almeno il 50% dei proventi derivanti da contravvenzioni al "Codice della Strada" è *stata* destinata per interventi previsti dall'art. 208, comma 4, del Dlgs. n. 285/92, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120/10.

Entrate da Servizi sociali

L'Organo di revisione dà atto che il gettito delle entrate 2018-2020 derivanti da tali attività è stato previsto tenendo conto delle modifiche tariffarie approvate dalla Giunta con le Deliberazioni di seguito elencate, che costituiscono allegato obbligatorio al proposto bilancio di previsione:

- Deliberazione n. 23 del 10/6/2015 (adottata dall'Unione dei Comuni del Marosticense) avente per oggetto: "Determinazione delle tariffe per i servizi sociali anno 2015"

L'Organo di revisione dà atto altresì che, per l'ammissione ai predetti servizi ed attività, ove non rivolti alla generalità della popolazione interessata, e per la determinazione di quote ridotte di compartecipazione alle spese, l'Ente *applica* i "criteri di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate", di cui all'art. 59, comma 51, della Legge n. 449/97, e successive modificazioni.

Proventi derivanti dalla gestioni di beni dell'Ente

L'organo di Revisione dà atto che l'Ente è comproprietario di beni che sono attualmente in comodato gratuito all'Unione Montana Astico, assegnati a seguito dello scioglimento della Comunità Montana dall'Astico al Brenta.

La sede dell'Ente è di proprietà del Comune di Marostica ed è utilizzata in comodato gratuito.

Interessi attivi

L'Organo di revisione dà atto che la previsione in ordine alla predetta entrata è stata calcolata in € 500,00.

Utili/perdite da Aziende e Società Partecipate

L'Organo di revisione dà atto che, in ordine alla predetta voce di entrata, l'Unione non detiene partecipazioni.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE SPESE CORRENTI

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente Locale nel prevedere le spese correnti per la triennalità 2018-2020:

- *ha tenuto conto delle norme in materia di riduzione dei costi degli apparati amministrativi, di cui all'art. 6, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10;*
- *ha tenuto conto di quanto disposto materia di razionalizzazione e risparmi di spesa, dall'art. 8, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10.*

Per quanto riguarda le modalità di previsione delle principali poste relative alle spese correnti, l'Organo di revisione, *tenuto conto di quanto comunicato dal Responsabile dei "Servizi Finanziari" dell'Ente*, ritiene opportuno evidenziare quanto segue.

Spesa per il personale

In quanto alle politiche di contenimento della spesa per il personale, l'Organo di revisione, considerato quanto previsto dal Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2, al Dlgs. n. 118/11), dà atto che la medesima è stata calcolata:

- *tenendo conto delle previsioni incluse nei documenti di programmazione del fabbisogno di personale, i quali devono essere improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39, comma 19, della Legge n. 449/97;*
- *tenendo conto che gli Enti Locali devono assicurare l'invarianza della spesa per il personale rispetto a quella sostenuta nell'anno 2008, calcolata al lordo degli oneri riflessi e dell'Irap e al netto degli aumenti contrattuali ai sensi dell'art. 1, comma 562, della Legge n. 296/06 ("Finanziaria 2007");*
- *tenendo conto che l'art. 1, comma 229, della Legge n. 208/15 ("Legge di stabilità 2016") autorizza, a decorrere dall'anno 2016 le Unioni di comuni, ad assumere personale a tempo indeterminato nel limite del 100% della spesa relativa al personale di ruolo cessato dal servizio nell'anno precedente.*



Verifica rispetto del limite di cui all'art. 1, comma 562, della Legge n. 296/06:

spesa impegnata o prevista	Rendiconto 2008	Spesa media 2011/2012/2013	Previsione asestata 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Spese personale (int. 01)	1.003.432,54		886.666,58	91.685,00	894.035,00	894.035,00
Altre spese personale (int. 03)	0		0	0	0	0
Irap (int. 07)	64.459,33		58.979,00	69.460,77	60.424,00	60.424,00
Altre spese _____	0		0	0	0	0
Totale spese personale (A)	1.067.891,87		945.645,58	971.145,77	954.459,00	954.459,00
- componenti escluse (B)	115.927,00		72.858,00	90.159,00	95.159,00	95.159,00
Componenti assoggettate al limite di spesa (A-B)	951.964,87		872.787,58	880.986,77	859.300,00	859.300,00

L'Organo di revisione, riguardo alla spesa del personale, evidenzia che:

L'Unione applica il comma 562 dell'art. 1 della Legge n. 296/06 e deve quindi far riferimento alla spesa dell'anno 2008.

La spesa del 2008 è riferita al rendiconto 2008 dell'Unione dei Comuni del Marosticense, al tempo composta dai Comuni di Marostica, Nove e Pianezze. Si ricorda che, a far data dall'1/1/2015, avvenne il recesso del comune di Nove. L'Unione Montana Marosticense (composta dai Comuni di Marostica, Mason Vicentino, Molvena e Pianezze) si è costituita il 30/6/2015 ed è divenuta operativa dall'1/9/2015 con il trasferimento del personale e dei contratti in essere presso l'Unione dei Comuni del Marosticense, subentrando anche alla cessata Comunità Montana dall'Astico al Brenta.

Per omogeneità dei dati e per poter confrontare con gli anni 2017 e successivi, l'importo 2008 è stato depurato anche delle retribuzioni relative a n. 3 agenti di polizia locale riassunti dal Comune di Nove dall'1/1/2015 a seguito del recesso dall'Unione.

Si ricorda inoltre che nel corso del 2009 sono stati riconosciuti miglioramenti contrattuali (CCNL 31/7/2009) e successivamente l'indennità di vacanza contrattuale.

Nel 2017-2019 sono state stanziare somme per il nuovo CCNL.

Con riferimento alle assunzioni con forme di lavoro flessibile l'Ente ha programmato, come risultante dalla Deliberazione della Giunta dell'Unione n. 54 del 24/11/2017 di aggiornamento del piano del fabbisogno del personale per il triennio 2017/2019:

anno 2018

- assunzioni a tempo determinato parziale per n. 1 unità; (3 mesi)
- proroghe di contratti a tempo determinato parziale per n. 1 unità; (3 mesi)

anno 2019

- assunzioni a tempo determinato parziale per n. 1 unità; (3 mesi)

anno 2020

- assunzioni a tempo determinato parziale per n. 1 unità; (3 mesi)

In riferimento agli adempimenti propedeutici alla fruizione delle facoltà assunzionali per il 2018, l'Ente, in quanto Unione di Comuni non sottoposto alle regole del patto di stabilità interno, ora pareggio di bilancio, ottemperando ai precetti del vigente art. 1, comma 562, della Legge n. 296/06 secondo cui le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'Irap, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, *non devono superare il corrispondente ammontare dell'anno 2008*, intende procedere – nel 2018 – all'assunzione di personale nel limite di legge delle *cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato complessivamente intervenute nel precedente anno*.

L'Organo di revisione evidenzia che, oltre ai parametri normativi, l'effettiva attivazione delle procedure di reclutamento richiede anche il rispetto di una serie di condizioni:

- ◇ come prevedono l'art. 91, del Tuel e l'art. 6, del Dlgs. n. 165/01, costituisce presupposto legislativamente imprescindibile l'avvenuta elaborazione del Programma triennale dei fabbisogni del personale, redatto in coerenza con la dotazione organica dell'Ente, su proposta dei dirigenti competenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle loro strutture. La programmazione del personale comprende anche l'adozione del Piano triennale delle azioni positive e pari opportunità e la verifica dell'assenza di posizioni professionali in sovrannumero. Per procedere a nuove assunzioni occorre inoltre che l'Ente abbia adottato il Piano della performance e posto in essere la rideterminazione della dotazione organica nell'ultimo triennio.

Si segnala altresì che:

- ◆ l'art. 9, del Dl. n. 185/08 stabilisce la sanzione del blocco delle assunzioni per gli Enti non in regola con gli obblighi di gestione e certificazione dei crediti attraverso l'apposita piattaforma informatica;
- ◆ a decorrere dal 2017, la mancata approvazione - nei termini - del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio consolidato è sanzionata (art. 9, comma 1-*quiquies*, del Dl. n. 113/16), con la nuova penalità del blocco delle assunzioni, che scatta anche nell'ipotesi di ritardo nella trasmissione dei documenti alla Banca dati pubbliche amministrazioni (Bdap) rispetto al termine di 30 giorni dalla loro approvazione. La sanzione cessa all'atto di approvazione e invio dei documenti.

In materia di lavoro flessibile:

l'Ente *ha* tenuto conto delle disposizioni dell'art. 9, comma 28, del Dl. n. 78/10 in base al quale gli Enti possono far ricorso:

- a personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009;
- a contratti di formazione lavoro, ad altri rapporti formativi, alla somministrazione di lavoro, nel limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.

Sempre con riferimento alle assunzioni con forme di lavoro flessibile l'Ente;

- *ha* tenuto conto che il limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009 non si applica:
 - a) con riferimento ai lavori socialmente utili, ai lavori di pubblica utilità e ai cantieri di lavoro, nel caso in cui il costo del personale sia coperto da finanziamenti specifici aggiuntivi o da fondi dell'Unione europea. Nell'ipotesi di cofinanziamento, i limiti medesimi non si applicano con riferimento alla sola quota finanziata da altri soggetti;
 - b) agli Enti Locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1, della Legge n. 296/06, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente (art. 11, comma 4-*bis*, del Dl. n. 90/14 convertito con Legge n. 114/14);
- ha applicato le disposizioni di cui al comma 28 dell'art. 9 del D.L. 78/2010 laddove si prevede che "a decorrere dal 2013 gli enti locali possono superare il predetto limite per le assunzioni strettamente necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale..."
- *Ha* tenuto conto di quanto previsto dall'art. 34, comma 6, del Dlgs. n. 165/01.

Inoltre,

- l'Ente *ha* tenuto conto di quanto disposto dall'art. 6-*bis*, del Dlgs. n. 165/01, riguardo agli acquisti sul mercato di servizi originariamente autoprodotti dall'Ente Locale e al conseguente obbligo di ottenere correlate economie di gestione e di adottare le necessarie misure in materia di personale e di dotazione organica;

- l'Ente *non* ha rilevato situazioni di soprannumero o eccedenza di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, ai sensi dell'art. 33, del Dlgs. n. 165/01.
-

L'Organo di revisione evidenzia nella seguente Tabella il numero dei dipendenti suddiviso per categorie ed i principali indicatori relativi al personale:

Personale al 31 dicembre	2017 posti in dotazione organica	2017 personale in servizio	2018 Personale in servizio (programm/ ne)	2018 personale in servizio (previsione)	2019 Personale in servizio (programm/ ne)	2019 personale in servizio (previsione)	2020 Personale in servizio (programm /ne)	2020 personale in servizio (previsione)
Segretario dell'Unione	1	1	1	1	1	1	1	1
dirigenti a tempo indeterminato								
dirigenti a tempo determinato								
personale a tempo indeterminato	23	22	24	24	24	24	24	24
personale a tempo determinato		2	2	2				
Totale dipendenti (C)	24	24	25	25	25	25	25	25
costo medio del personale (A/C)		39.401,90		38.845,83		38.178,36		38.178,36
popolazione al 31 dicembre	22.212		22.212		22.212		22.212	
costo del personale pro-capite (A/popolazione al 31/12)		42,57		43,72		42,97		42,97
incidenza sulle spese correnti (A/spese correnti)	36,06		39,64		39,30		39,76	



Contrattazione decentrata integrativa

In merito all'ammontare delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale l'Organo di revisione riconosce che le pertinenti previsioni di bilancio sono volte a perseguire gli obiettivi di riduzione della spesa di personale in coerenza con i vincoli alla relativa dinamica retributiva, nella specie considerata con riguardo alle componenti del trattamento accessorio.

Va sottolineato che a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del Dlgs. n. 165/01, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.

Fermo restando il predetto tetto di spesa, la Corte dei conti ha chiarito che le economie derivanti dall'attuazione dei Piani di razionalizzazione sono escluse solo qualora conseguano a specifiche iniziative volte al raggiungimento di puntuali obiettivi di incremento della produttività individuale del personale, da realizzare mediante il diretto coinvolgimento delle unità lavorative in mansioni suppletive rispetto agli ordinari carichi di lavoro, ovvero all'attivazione di nuovi servizi (Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per l'Emilia Romagna, Delibera n. 136/2017)

L'Organo di revisione dà atto, per il personale non dirigente del Comparto Enti Locali:

- che è stato costituito il “Fondo delle risorse per la Contrattazione integrativa” per l'anno 2017, con determina n. 336 del 14/12/2017 e 359 del 29/12/2017 nel rispetto di quanto previsto dall'art 23, Dlgs. n. 75/17 ai sensi del quale a decorrere dal 1° gennaio 2017 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del Dlgs. n. 165/01 non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016;
- che le risorse del Fondo per l'anno 2017 sono conformi alle disposizioni di contenute nel Ccnl. di riferimento;
- che le risorse variabili di cui all'art. 15, comma 5, del Ccnl. 1° aprile 1999, sono legate all'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento/miglioramento dei servizi esistenti;
- le risorse variabili di cui all'art. 15, comma 2, del Ccnl. 1° aprile 1999, possono essere rese disponibili solo a seguito del preventivo accertamento delle effettive disponibilità di bilancio dell'Ente create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività ovvero espressamente destinate dall'Ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità;
- che le risorse variabili sono prevalentemente destinate nel contratto integrativo al finanziamento dei compensi destinati a premiare la produttività;
- sono stati individuati i criteri per l'attribuzione dei compensi relativi alla *performance* del personale dipendente;
- *non ha* programmato progressioni orizzontali negli anni 2018-2019-2020;
- *non ha* programmato progressioni verticali negli anni 2018-2019-2020;

raccomandando comunque l'ente di monitorare costantemente la spesa del personale nonché i vincoli previsti dalla legge per le relative previsioni di bilancio.

Spesa per incarichi esterni

L'Organo di revisione, con riferimento alla spesa per incarichi inserita nel bilancio di previsione, dà atto che:

- l'Ente ha tenuto conto del programma relativo agli incarichi di collaborazione autonoma (art. 3, comma 55, della Legge n. 244/07) previsti nel DUP 2018/2020;



- l'Ente *ha* tenuto conto dei criteri e delle modalità per l'attribuzione degli incarichi esterni previsti dal Regolamento degli Incarichi del Comune di Marostica, applicabile all'Unione ai sensi dell'articolo 29 dello Statuto, e ai sensi dell'art. 3, comma 56, della Legge n. 244/07;
- l'Ente *ha* tenuto conto di quanto disposto dall'art. 7, comma 6, del Dlgs. n. 165/01, in materia di presupposti per l'affidamento di incarichi esterni;
- l'Ente *ha* tenuto conto di quanto disposto dall'art. 1, comma 146, della Legge n. 228/12 (*"Legge di stabilità 2013"*), in merito all'obbligo di conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici;
- l'Ente ha tenuto conto di quanto disposto dall'art. 5, comma 9, del Dl. n. 95/12, convertito con Legge n. 135/12 [modificato prima dall'art. 6, del Dl. n. 90/14 convertito con Legge n. 114/14 e poi dall'art. 17, della Legge n. 124/15 (c.d. *"Legge Madia"*)], in base al quale: *"gli Enti Locali non possono attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza. Gli incarichi, le cariche e le collaborazioni sono consentiti esclusivamente a titolo gratuito. Per i soli incarichi dirigenziali e direttivi, ferma restando la gratuità, la durata non può essere superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna Amministrazione"*.
- l'Ente ha tenuto conto di quanto disposto dall'art. 14, comma 1, del Dl. n. 66/14, secondo cui non possono essere conferiti *"incarichi di consulenza, studio e ricerca quando la spesa complessiva sostenuta nell'anno per tali incarichi è superiore rispetto alla spesa per il personale dell'amministrazione che conferisce l'incarico, come risultante dal conto annuale del 2012, al 4,2% per le amministrazioni con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro, e all'1,4% per le amministrazioni con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro"*.

Spese per acquisto di beni di consumo e per prestazioni di servizi

L'Organo di revisione, rammentata la disciplina in materia, riportata:

- dall'art. 6-*bis*, del Dlgs. n. 165/01, riguardo agli acquisti sul mercato di servizi originariamente autoprodotti dall'Ente Locale e al conseguente obbligo di ottenere correlate economie di gestione e di adottare le necessarie misure in materia di personale e di dotazione organica;
- dall'art. 1, commi 449 e 450, della Legge n. 296/06;
- dall'art. 1, commi 1 e 7, del Dl. n. 95/12, convertito con Legge n. 135/12;
- dall'art. 1, comma 13, del Dl. n. 95/12, convertito con Legge n. 135/12;
- dall'art. 37, del Dlgs. n. 50/16;
- dall'art. 23-*ter*, del Dl. n. 90/14 convertito con Legge n. 114/14;
- dall'art. 1, comma 510, della Legge n. 208/15 (*"Legge di stabilità 2016"*);
- dall'art. 1, commi da 512 a 520, della Legge n. 208/15 (*"Legge di stabilità 2016"*);

dà atto:

- che, per quanto riguarda l'acquisto di beni, ai sensi di quanto disposto dal Dpr. n. 194/96, nel Titolo I (spesa corrente), sono state inserite unicamente le previsioni di spesa riguardanti l'acquisto di beni di consumo e/o di materie prime, mentre le previsioni di spesa riguardanti l'acquisto di beni immobili, mobili, macchine, attrezzature tecnico-scientifiche e di beni specifici per realizzazioni in economia sono state inserite al Titolo II del bilancio (spese in conto capitale).



Spese legali

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha provveduto alla determinazione dell'accantonamento del "Fondo rischi spese legali" in quanto al momento non necessario sulla base di una ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'Ente formatosi negli esercizi precedenti, secondo quanto previsto alla lett. h), Punto 5.2, del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria.

Contenimento delle spese

Le previsioni per gli anni 2018, 2019 e 2020 rispettano i limiti disposti:

- dall'art. 6, comma 7, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, come risultante dalla seguente Tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsioni 2018-2020
Studi/incarichi di consulenza	0	80%	0	0

- dall'art 14, c. 1, Dl. n. 66/14, convertito con Legge n. 89/14, relativo al divieto di conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca, quando la correlata spesa complessiva sostenuta nell'anno è superiore rispetto alla spesa del personale come risultante dal Conto Annuale per l'anno 2012:
 - del 4,2% per gli enti con spesa di personale pari o inferiore a Euro 5 milioni,
 - dell'1,4% per gli enti con spesa di personale superiore a Euro 5 milioni.

Tipologia spesa	Conto Annuale 2012 Spesa personale	Limite % da applicare	Margine vincolato di spesa	Previsioni 2018-2020
Studi/incarichi di consulenza	= < a 5 milioni	4,20%		
	> a 5 milioni	1,40%		

- dall'art. 9, comma 28, del Dl. n. 78/10 convertito con Legge n. 122/10, come risultante dalla seguente Tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsioni 2018-2020
Lavoro flessibile	0	50%	0	

- dall'art. 6, comma 8, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, come risultante dalla seguente Tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsioni 2018-2020
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	0	80%	0	0

- dall'art. 6, comma 9, del Dl. n. 78/10, in base al quale gli Enti Locali non possono, a decorrere dall'anno 2011, effettuare spese per sponsorizzazioni;
- dall'art. 6, comma 12, del Dl. n. 78/10, come risultante dalla seguente Tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsioni 2018-2020
Missioni	319,44	50%	159,72	0

- dall'art. 6, comma 13, del Dl. n. 78/10, come risultante dalla seguente Tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsioni 2018-2020
Formazione (esclusa la formazione obbligatoria)	1.360,00	50%	680,00	0

➤ dall'art. 5, comma 2, del Dl. n. 95/12, come risultante dalla seguente Tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2011	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsioni 2018-2020
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autoveicoli	---	70%	---	----

➤ l'Ente *ha* comunicato in via telematica al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, sulla base dell'apposito questionario e pubblicato sul proprio sito istituzionale, con le modalità di cui al Dlgs. n. 33/13, il numero e l'elenco delle autoveicoli di servizio a qualunque titolo utilizzate, distinte tra quelle di proprietà e quelle oggetto di contratto di locazione o di noleggio con l'indicazione della cilindrata e dell'anno di immatricolazione, ma **non è tenuto alla riduzione della spesa** trattandosi di veicoli destinati ai servizi di polizia locale e assistenza domiciliare.

Interessi passivi

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente nella triennalità 2018-2020:

- non prevede di ricorrere ad anticipazioni di Tesoreria;
- ma iscrive tuttavia i seguenti stanziamenti in bilancio a titolo cautelativo e nei limiti previsti dall'art. 222 del D. Lgs. n. 267/00:

Anno	stanziamento previsto	esposizione debitoria media stimata	periodo massimo di mesi	tasso di interesse lordo (%)
2018	300.000,00	0	0	0
2019	300.000,00	0	0	0
2020	300.000,00	0	0	0

Imposte e tasse

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente:

- ha effettuato l'opzione di cui all'art. 10-*bis*, comma 2, del Dlgs. 446/97, per la determinazione dell'Irap per le attività commerciali secondo il metodo del "valore della produzione";
- ha escluso dalla base imponibile Irap mensile, calcolata secondo il metodo retributivo, ai sensi dell'art. 11, del Dlgs. n. 446/97, come modificato dall'art. 16 della Legge n. 388/2000 e indicato nelle istruzioni ministeriali alla dichiarazione Irap, le spese erogate relative ai dipendenti disabili, così come definiti dall'art. 1, della Legge n. 68/99;
- svolge le attività di seguito elencate, da considerarsi oggettivamente commerciali ai sensi di quanto disposto dall'art. 4, comma 5, del Dpr. n. 633/72 e successive modificazioni e che per le stesse viene tenuta regolare contabilità ai fini Iva:
 - ☐ Assistenza domiciliare
 - ☐ Attività culturali e ricreative in favore di anziani
- in relazione alle predette attività commerciali, ha effettuato l'opzione di cui all'art. 36, comma 3, del Dpr. n. 633/72, per la tenuta della contabilità separata ai fini Iva, ovvero dell'art. 36-bis, del Dpr. n. 633/72, per i servizi svolti in regime di esenzione;
- ha proceduto all'applicazione, ai servizi rilevanti Iva, delle norme in vigore dal 1° gennaio 2015 su "split payment" e "reverse charge", ai sensi:



- dell'art. 1, comma 629, della Legge n. 190/14;
- del Dm. 23 gennaio 2015, attuativo delle norme sullo “*split payment*”;
- delle Circolari Agenzia Entrate n. 14/E del 27 marzo 2015 e n. 15/E del 13 aprile 2015, di chiarimento delle norme su “*reverse charge*” e su “*split payment*”;

Oneri straordinari

L'Organo di revisione dà atto che nel bilancio di previsione l'Ente:

- ha previsto i seguenti oneri straordinari per le motivazioni a fianco di ciascuno indicate:

<u>Voce</u>	<u>Motivazione</u>
Rimborsi di entrate da sanzioni non dovute per € 2.500,00	restituzioni di doppi pagamenti

Fondo di riserva

L'Organo di revisione dà atto che nella Missione 20 “*Fondi e Accantonamenti*”, Programma 1, è stato previsto l'importo di Euro 18.801,04 a titolo di “*Fondo di riserva*” pari allo 0,77 % del totale delle spese correnti e quindi rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 1, del Dlgs. n. 267/00. Inoltre, nella stessa Missione e Programma è previsto “*Fondo di riserva*” di cassa non inferiore allo 0,2% delle spese finali.



TEMPESTIVITÀ E TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI

L'art. 9, comma 1, lett. a), del Dl. n. 78/09, convertito con modificazioni nella Legge n. 102/09, al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni, e prevenire la formazione di nuove situazioni debitorie, ha previsto che gli enti locali adottino opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito *internet* dell'Amministrazione. Nel rispetto delle suddette misure il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.

In merito a tali adempimenti, l'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha provveduto ad adottare provvedimenti organizzativi atti a garantire quanto previsto dall'art. 9, comma 1, lett. a), del Dl. n. 78/09 raccomandando di rispettare le previsioni di Legge.

Con l'intento di favorire la tracciabilità dei pagamenti per la lotta all'evasione, è previsto che gli stipendi, le pensioni e i compensi comunque corrisposti dagli Enti Locali in via continuativa a prestatori d'opera ed ogni altro tipo di emolumento a chiunque destinato, di importo superiore a 1.000 Euro, debbono essere erogati con strumenti diversi dal denaro contante (art. 2, comma 4-*ter*, del Dl. n. 138/11).



ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE ENTRATE IN CONTO CAPITALE

L'Organo di revisione, tenuto conto di quanto in proposito comunicato dal Responsabile dei Servizi Finanziari dell'Ente, prende atto che:

- i beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali sono costituiti dalla sede della ex Comunità Montana dall'Astico al Brenta situati a Breganze, di cui l'Unione è comproprietaria con l'Unione Montana Astico;
- in base ad apposita convenzione l'Unione Montana Astico è stata incaricata della valorizzazione e vendita degli immobili di cui sopra;

Nel bilancio di previsione 2018-2020 non sono previste entrate derivanti da alienazioni di beni patrimoniali.



ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE

L'Organo di revisione, tenuto conto di quanto in proposito comunicato dal Responsabile dei Servizi Finanziari dell'Ente, dà atto:

- che l'ente **non ha redatto**, non ricorrendo il caso, l'Elenco annuale ed il Programma triennale dei lavori pubblici (allegati al DUP 2018/2020).
- Le spese di investimento previste sono relative ad acquisti di attrezzature (impianti di videosorveglianza e hardware);
- la copertura finanziaria delle spese di investimento imputate agli esercizi 2018-2020 è stata prevista con una quota del margine corrente (saldo positivo) "consolidato" di competenza finanziaria dell'equilibrio di parte corrente rappresentato nel prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione:

Spese d'investimento 2018	Spese d'investimento 2019	Spese d'investimento 2020
21.750,00	21.750,00	21.750,00



ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione prende atto che:

- l'Organo consiliare dell'Ente ha approvato, con Deliberazione n. 16 del 15/7/2017 , la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data del 23 settembre 2016 (*ex art. 24 del Dlgs. n. 175/16*), effettuata in conformità al "*Modello standard di atto di ricognizione e relativi esiti*" predisposto dalla Sezione delle Autonomie della Corte dei conti (come da Deliberazione n. 19 del 21 luglio 2017) da cui risulta **l'assenza di partecipazioni**.



VERIFICA DEI PARAMETRI DI DEFICITARIETA'

Preso atto che,

- ai sensi dell'art. 242, comma 1, del Dlgs. n. 267/00, sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti Locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da una apposita Tabella allegata al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi dei quali - almeno la metà - presentano valori deficitari;
- gli Enti Locali strutturalmente deficitari sono soggetti al controllo centrale sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale da parte della Commissione per la finanza e per gli organici degli enti locali, nonché in materia di copertura (con proventi tariffari e contributi finalizzati) del costo di alcuni servizi di cui all'art. 243, commi 1 e 2, del Dlgs. n. 267/00;
- nell'ambito dei riscontri posti in essere sull'esaustività e la corrispondenza ai precetti di legge degli allegati al bilancio di previsione 2018-2020, la verifica della Tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dall'art 172, comma 1, lett. d), del Dlgs. n. 267/00, ha consentito di:
 - a) accertare che la Tabella è conforme – in termini di parametri - ai contenuti normativi del – tuttora vigente - D.M. Interno 18 febbraio 2013 (vista la diretta applicabilità del decreto al triennio 2013-2015, in mancanza di parametri aggiornati per l'anno in riferimento e fino alla fissazione dei nuovi parametri, si applicano quelli precedenti ai sensi dell' art. 242, comma 2 del Dlgs. n. 267/00);
 - b) esprimere un giudizio positivo sulla coerenza e sull'attendibilità contabile dei valori stimati inseriti dall'Ente per la triennalità 2018-2020, dei quali, in ottemperanza all'obbligo di legge, più della metà presentano valori “non deficitari”.



CONSIDERAZIONI FINALI

L'Organo di revisione dà atto:

- che nei Titoli IX dell'Entrata e VII della Spesa "*per conto terzi e partite di giro*" non sono state previste impropriamente nell'anno 2018 spese classificabili al Titolo I o al Titolo II
- che l'Ente si è dotato di appositi strumenti adeguati a garantire la corretta effettuazione, ai sensi di quanto disposto dal Dlgs. n. 286/99 e del Dl. n. 174/12:
 - ☐ del controllo di regolarità amministrativa e contabile
 - ☐ del controllo di gestione
 - ☐ della valutazione della dirigenza
 - ☐ della valutazione e del controllo strategico
 - ☐ del controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa,
 - ☐ del controllo della qualità dei servizi erogati (c.d. *customer satisfaction*);
- che per quanto attiene il controllo di gestione l'Ente ha provveduto:
 - ☐ a definire programmi e obiettivi per ogni singolo servizio e per ciascun centro di costo;
 - ☐ a forme di rilevazione quantitativa e qualitativa dei beni prodotti e dei servizi erogati, al fine di rilevarne la rispondenza ai programmi ed agli obiettivi dell'Amministrazione.



CONCLUSIONI

Sulla base di quanto in precedenza evidenziato,

l'Organo di revisione

nell'invitare il Consiglio e la Giunta dell'Unione a tener presenti le osservazioni formulate nell'ambito della presente relazione, al fine di assicurare l'attendibilità delle impostazioni adottate e migliorare l'efficienza, la produttività e l'economicità della gestione dell'Ente,

- visto l'art. 239, del Dlgs. n. 267/00;
- tenuto conto del parere espresso dal Responsabile del Servizio finanziario dell'Ente, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale;

esprime parere favorevole

alla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e dei documenti ad esso allegati, avendo rilevato la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabili delle previsioni in esso contenute.

Marostica, 16 gennaio 2018

In fede
L'Organo di revisione
dott. Luigi Galliotto

